

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00293393
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tavolo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVL - Altra località	Castello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Villa medicea della Petraia
LDCU - Indirizzo	Via della Petraia, 40
LDCS - Specifiche	cortile interno, sotto il loggiato verso levante, a sinistra della porta centrale.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	OdA Pitti n. 372 magazzino
---------------	----------------------------

INVD - Data	1911
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo Pitti
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti e giardino di Boboli
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza de'Pitti, 1
PRCS - Specifiche	magazzino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	pietra dura/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	77,5
MISL - Larghezza	116
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	tavolo con intarsio a decorazioni geometriche
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: foglie; fasce rettilinee; rombi; losanghe; cerchietti; figure geometriche.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	tergo
ISRI - Trascrizione	801 (blu barrato bianco) 3387 (giallo barrato rosso) 3609 (rossobarrato ocra) 60 (celeste sottolineato) 108 (ocra barrato celeste) 372 (bianco sottolineato)
NSC - Notizie storico-critiche	Il disegno del piano, con la grande specchiatura in alabastro cotognino contornata da un fregio a cartelle di marmo nero antico, broccatello di Spagna, verde antico e altri marmi alternati a pietre dure e tenere, risulta stilisticamente in linea con i lavori in commesso di marmi policromi realizzati a Roma durante la seconda metà del Cinquecento e molto apprezzati dai Medici. La prima menzione del piano in questione risale al 1674 quando esso è descritto fra gli arredi della Villa del Poggio Imperiale come “una tavola di marmo bianca impiallacciata di pietre dure e tenere di diversi colori, con riquadro in mezzo di alabastro cotognino, con fregio attorno a formelle e rabeschi formati di dette pietre, cioè corniole, lapis, agate e altre pietre dure e tenere, scorniciato attorno di detto marmo bianco, lunga br. 2 larga br. 1 1/3, con piedi intelaiati e in parte intagliati, con cassette a tirella con palle d’ottone, tinto rosso e dorato in parte”. Da questa data fino al 1803 il piano rimase nella villa, poi fu mandato, insieme ad altri esemplari analoghi, alla Guardaroba da dove, dopo l’Unità d’Italia, fu immagazzinato nei depositi di Palazzo Pitti. Alla Villa della Petraia giunse dopo il 1911, data in cui esso è inventariato per l’ultima volta a Palazzo Pitti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 32941
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti di dotazione della Corona
FNTD - Data	1911

FNTF - Foglio/Carta	n. 372 magazzino
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	MobiliPitti1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gonzales Palacios A.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000157
BIBN - V., pp., nn.	nr. 10, p. 92
BIBI - V., tavv., figg.	fig. p. 93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Splendori pietre
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mobili palazzo
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00003073
BIBN - V., pp., nn.	p. 107
BIL - Citazione completa	Gonzàles Palacios, Mosaici e pietre dure. Firenze, Paesi Germanici, Madrid, 1988.
BIL - Citazione completa	Gonzàles Palacios, Mosaici e pietre dure. Firenze, Paesi Germanici, Madrid, 1988.
BIL - Citazione completa	E. Colle, I mobili di Palazzo Pitti. Il periodo dei Medici, 1537-1737
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Cappugi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016

AGGN - Nome	Cappugi, L.
AGGR - Referente scientifico	Di Benedetto, C.
AGGF - Funzionario responsabile	Mozzo, M.